

Relazione del Tesoriere al bilancio di previsione dell'anno 2016

Il bilancio di previsione dell'anno 2016 è stato redatto sulla base delle indicazioni del regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale. Esso è composto pertanto da:

- A. preventivo finanziario gestionale;
 - B. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
 - C. preventivo economico;
- e dai relativi allegati:
- a. relazione del tesoriere;
 - b. relazione del Collegio dei Revisori;
 - c. tabella dimostrativa del presunto risultato d'amministrazione.

A. PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale è stato redatto nella forma mista di competenza e di cassa; il preventivo di competenza segue il criterio della competenza finanziaria e rappresenta quindi gli stanziamenti di spesa e gli accertamenti di entrata previsti per l'anno 2016 a prescindere dall'effettivo pagamento o riscossione;

il preventivo di cassa segue il criterio monetario delle entrate e delle uscite e rappresenta quindi la previsione di introiti ed esborsi dell'anno 2016, sia per crediti/debiti dell'anno stesso che per crediti/debiti degli anni precedenti.

Passando al commento delle principali voci di entrata e di uscita:

ENTRATE

Titolo I - Entrate correnti

Entrate contributive a carico degli iscritti

Le entrate contributive a carico iscritti sono date dalla quota di iscrizione di € 50,00 con una stima di iscritti all'inizio dell'anno 2016 di 4.900 e, per le prime iscrizioni, dalla tassa (€ 25,00) e dalla quota di iscrizione (€ 50,00) dei nuovi iscritti 2016, stimati nel numero di 200.

Con riferimento alla gestione di cassa, il Collegio prevede di incassare entro la fine dell'anno 2016 l'85% delle quote relative all'anno 2016 e di recuperare il 50% di quelle relative agli anni precedenti; si prevede pertanto di incassare somme maggiori rispetto alle quote accertate in c/competenza in conseguenza del rafforzamento dell'azione nei confronti dei morosi.

Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali

Non sono previste entrate in questa sezione quanto il Collegio ha ritenuto opportuno che i corsi di formazione e aggiornamento professionale siano a titolo gratuito per i partecipanti.

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

Anche per questa sezione di spesa non sono previste entrate in quanto il Collegio ha deciso già a partire dall'anno 2016 che il rilascio di tessere e certificati sia effettuato a titolo gratuito.

Redditi e proventi patrimoniali

Gli interessi attivi previsti sono pari ad € 350,00 e la loro entità risente della remunerazione ormai prossima a zero dei depositi in conto corrente.

Poste correttive e compensative di uscite correnti

Ammontano ad € 1.200,00 e si riferiscono ad eventuali rettifiche di voci di spesa.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale.

Titolo III - Entrate per partite di giro

Sono state preventivate entrate derivanti da ritenute previdenziali, erariali e altre partite di giro per un totale di € 48.000,00.

USCITE

Titolo I - Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'ente

Ammontano complessivamente ad € 59.200,00 e comprendono i gettoni di presenza per le riunioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, delle sedute del Coordinamento regionale e per la partecipazione a congressi e convegni, i rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno, le assicurazioni, gli aggiornamenti professionali nonché gli oneri per la convocazione dell'assemblea.

Oneri per il personale in attività di servizio

Sono preventivati in € 46.000,00 e tengono conto di una dotazione organica di 1 unità a tempo pieno di livello C1.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono stimate in complessivi € 67.500,00.

Si riferiscono a:

- acquisti e abbonamenti di libri, riviste, giornali e banche dati anche online destinati ad essere messi a disposizione degli iscritti.
- acquisti tessere, distintivi e bolli auto per gli iscritti;
- manutenzioni, riparazioni, noleggi e canoni di assistenza dei beni necessari agli uffici del Collegio;
- compensi per la riscossione delle quote dovute dagli iscritti sia per l'anno 2016 che per gli anni precedenti;
- servizi legali riguardanti problematiche del Collegio e degli iscritti in merito all'esercizio della professione;
- servizi amministrativi attinenti la regolare tenuta delle scritture contabili del Collegio, la redazione dei bilanci nonché la tenuta delle buste paga del personale dipendente e degli Organi Direttivi e di Controllo del Collegio;
- servizi informatici necessari per il funzionamento delle attrezzature informatiche;
- altre consulenze e servizi marginali;
- acquisto del diritto di utilizzazione di programmi informatici.

Uscite per funzionamento uffici

Per complessivi € 33.300,00, si riferiscono alle consuete spese di funzionamento della sede e sono state rideterminate in funzione dell'andamento storico dei singoli capitoli di spesa.

Uscite per prestazioni istituzionali

Sono preventivate per un totale di € 91.200,00; includono l'attività formativa a favore degli iscritti, la stampa e la spedizione della rivista del Collegio, le commissioni di studio e le quote spettanti alla Federazione Nazionale, calcolate sulla base degli iscritti presunti dell'anno 2016 e in diminuzione rispetto al bilancio di previsione 2015 in ragione della diminuzione della quota dovuta per iscritto da 8 a 7 euro.

Rispetto al bilancio di previsione 2015 è stato previsto il nuovo capitolo "Posta certificata per gli iscritti" finalizzata a rimborsare gli iscritti che si doteranno di posta elettronica certificata, mentre sono stati mantenuti gli stanziamenti per le attività della Cives e per gli esami lingua italiana degli infermieri comunitari; lo stanziamento a favore del Coordinamento Regionale dell'Umbria è stato ridotto ad € 2.000,00.

Trasferimenti passivi

Con uno stanziamento di € 2.500,00 è stato mantenuto il capitolo "Interventi assistenziali a favore di particolari categorie di iscritti" da utilizzare in caso di eventi straordinari.

Oneri tributari

Si riferiscono, per € € 18.000,00, alle imposte ed ai contributi previdenziali connessi con le erogazioni di gettoni e compensi nonché all'imposta di registrazione del contratto di affitto e ad altri tributi minori.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Ammontano ad € 1.000,00 e si riferiscono ad eventuali rettifiche di voci di entrata.

Uscite non classificabili in altre voci

Riguardano lo stanziamento del fondo spese impreviste nei limiti disposti dal regolamento di contabilità.

Accantonamento al trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento ammonta ad 4.000,00 nel rispetto del C.C.N.L. vigente.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Si riferiscono, per € 5.000,00, alla ristrutturazione dell'immobile sede del Collegio.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Si riferiscono, per € 6.000,00, ad acquisti di mobili, arredi e infrastrutture informatiche necessari per l'ordinario funzionamento della sede.

Titolo III - Uscite per partite di giro

Sono correlate alla corrispondente voce di entrate e si riferiscono principalmente al pagamento all'Erario ed all'INPS della relative ritenute operate.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'AVANZO DI CASSA 2015

Il bilancio preventivo di competenza prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti per € 87.150,00 comunque compatibile con l'ammontare complessivo presunto alla data del 31.12.2015 di € 257.117,25 (quale risulta dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione) e riferito comunque a spese in conto capitale o a spese correnti non aventi carattere di ripetitività.

Il bilancio preventivo di cassa prevede ugualmente un utilizzo del fondo cassa precedente per € 79.720,50, comunque compatibile con l'avanzo di cassa presunto al 31.12.2015 di € 265.918,72.

B. QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale della gestione finanziaria riclassifica le voci del preventivo finanziario gestionale, in modo da esporre sinteticamente gli importi relativi alle entrate e alle uscite, così come previsto dal regolamento di contabilità.

C. PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico riclassifica le voci del preventivo finanziario gestionale secondo il principio della competenza economica, così come previsto dal regolamento di contabilità all'art.9.

d. TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del presunto risultato d'amministrazione con l'annessa tabella del fondo di cassa presunto mostra i passaggi attraverso i quali sono state ottenute le stime dell'avanzo d'amministrazione e del fondo di cassa da applicare al preventivo finanziario dell'anno 2016.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

Nel rispetto dell' art. 12 del regolamento di contabilità si informa che la pianta organica del personale risulta composta da un'unità di livello C1 a tempo pieno. La dotazione organica al 31.12.2015 è di un'unità di livello C1 a tempo pieno.